

Delibera n. **141/2014** del Senato Accademico del **23/09/2014**

pag. 1/6

OGGETTO: Adesione dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – Dipartimento di Scienze di Base e Fondamenti al Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali (INSTM)			
N. o.d.g.: 05/01	Rep. n. 141/2014	Prot. n. 24524	UOR: UFFICIO CONTRATTI E APPALTI

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Stefano PIVATO				X	Paolo PASCUCCI	X			
Debora CAPORALE				X	Piero TOFFANO	X			
Micaela DI GIACOMO	X				Flavio VETRANO	X			
Piergiuseppe GABALLO				X	Enrico MORONI	X			
Orazio CANTONI	X				Roberta BOCCONCELLI	X			
Riccardo CUPPINI	X				Lucia Anna Maria POTENZA	X			
Ilario FAVARETTO	X				Salvatore RITROVATO	X			
Graziella MAZZOLI	X				Carmela NICOLETTI	X			
Nicola PANICHI	X				Vincenzo POMPILIO	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipano alla seduta il Pro-Rettore Vicario, Prof. Giancarlo Ferrero e il Direttore Generale, Dott. Luigi Botteghi.

L'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – Dipartimento di Scienze di Base e Fondamenti intende aderire al Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali (INSTM).

Tale Consorzio ha il compito e le competenze per promuovere, svolgere e coordinare ricerche e altre attività scientifiche e applicative nel campo della Scienza e Tecnologia dei Materiali, anche a supporto delle Università consorziate e a quelle convenzionate.

Ad oggi, gli Atenei che partecipano al Consorzio sono 46: Politecnica delle Marche-Ancona, Bari, Basilicata, Bergamo, Bologna, Brescia, Calabria-Cosenza, Cagliari, Catania, Cassino, Ferrara, Firenze, Genova, Insubria, L'Aquila, Salento-Lecce, Messina, Milano, Milano Bicocca, Milano Politecnico, Modena e Reggio Emilia, Napoli, Seconda Università di Napoli, Napoli Parthenope, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Perugia, Piemonte Orientale, Pisa, Reggio Calabria, Roma "La Sapienza", Roma Tor Vergata, Roma TRE, Salerno, Sassari, Scuola Normale Superiore, Siena, Torino, Torino Politecnico, Trento, Trieste, Udine, Venezia e Verona.

L'INSTM è una risorsa per gli atenei affiliati, in particolare per la propria capacità di attrarre finanziamenti.

Esso è un ente senza fini di lucro, fatta eccezione per l'esigua quota trattenuta per il proprio funzionamento, i fondi raccolti sono rivolti alla ricerca universitaria, quindi al suo personale e alle sue strutture, o ad altre iniziative istituzionali.

I principali strumenti sono quelli per accedere ai finanziamenti europei, che negli ultimi anni hanno rappresentato circa la metà delle entrate di ricerca di INSTM, ma sono stati utilizzati anche i fondi nazionali FIRB e FISIR, oltre a diversi strumenti relativi alla creazione di reti di ricerca.

Per poter aderire al suddetto Consorzio l'Ateneo dovrà versare una quota una tantum stabilita dal Consiglio Direttivo che per l'anno 2014 ammonta ad €. 10.000,00.

Con delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze di Base e Fondamenti n. 148/2014 del 31 luglio 2014 è stata approvata la proposta di adesione al Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali (INSTM) con approvazione della relativa convenzione di adesione e sono stati reperiti i fondi per la quota di adesione ed è stato proposto quale rappresentante dell'Ateneo nel Consiglio Direttivo il Prof. Fusi Vieri.

Delibera n. **141/2014** del Senato Accademico del **23/09/2014**

pag. 2/6

Occorre pertanto richiedere l'autorizzazione per l'adesione al Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali (INSTM) e procedere alla nomina del rappresentante dell'Ateneo.

IL SENATO ACCADEMICO

- vista la Legge 9 maggio 1989 n. 168;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con D.R. n. 138/2012 del 2 aprile 2012 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 89 del 16 aprile 2012;
- visto il Regolamento di Ateneo di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con D.R. n. 276 del 26 giugno 2013;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze di Base e Fondamenti n. 148/2014 del 31 luglio 2014;
- sentito il Direttore Generale;

delibera

- 1) di esprimere parere favorevole all'adesione dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – Dipartimento di Scienze di Base e Fondamenti al Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali (INSTM);
- 2) di esprimere parere favorevole sullo statuto del Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali (INSTM) allegato alla presente delibera;
- 3) di esprimere parere favorevole alla stipula della convenzione tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo - Dipartimento di Scienze di Base e Fondamenti e il Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali (INSTM) nel testo qui di seguito riportato:

“CONVENZIONE

tra

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER LA SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI (INSTM)

e

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO

- Premesso che l'Università è il centro primario della ricerca scientifica nazionale e che è precipuo compito delle Università elaborare e trasmettere criticamente le conoscenze scientifiche, anche promuovendo forme di collaborazione con Istituti extra-universitari di ricerca operanti in tutto o in parte su programmi e progetti finanziati dallo Stato e da altri organismi pubblici, internazionali o privati;
- Premesso che il Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali, in base all'atto costitutivo ed allo statuto approvato dalle rispettive Università consorziate in sede di adesione al Consorzio, ha il compito e le competenze per promuovere, svolgere e

Delibera n. **141/2014** del Senato Accademico del **23/09/2014**

pag. 3/6

- coordinare le ricerche e altre attività scientifiche e applicative nel campo della Scienza e Tecnologia dei Materiali, anche a supporto delle Università consorziate e a quelle con cui si avviano convenzioni, favorendo collaborazioni e progetti coinvolgenti le risorse di Università, di altri Enti di ricerca pubblici e privati, Industrie e altri soggetti privati;
- Considerato che le attività di Scienza e Tecnologia dei Materiali già coordinate e sostenute dal Consorzio INSTM sono svolte anche presso i Dipartimenti e gli Istituti Universitari nel cui ambito operano i docenti che hanno promosso la costituzione e lo sviluppo del Consorzio medesimo;
 - Considerato che presso l'Università di Urbino opera da tempo e con elevati risultati scientifici una Unità di Ricerca del Consorzio INSTM;
 - Visto il Regolamento Organico e del Personale INSTM redatto ai sensi degli art. 14 e 17 dello Statuto, ed in particolare lettera b) e art. 2–TITOLO II del predetto regolamento, che prevede che il Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali si avvalga di personale universitario o di altri enti, associato attraverso incarichi gratuiti di ricerca o di collaborazione tecnica;
 - Riconosciuta da parte dell'Università di Urbino e del Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali l'opportunità di dare maggiore impulso a tali attività utilizzando in sinergia le risorse del Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali e dell'Università di Urbino messe a disposizione nell'ambito della presente convenzione;
 - Tenuto conto dell'opportunità di favorire e sostenere l'accesso, per i docenti, i ricercatori e i tecnici dell'Università di Urbino anche se appartenenti a Dipartimenti e discipline diverse da quelle di Scienza e Tecnologia dei Materiali, ai laboratori nazionali e internazionali presso cui il Consorzio opera;
 - Tenuto conto che il Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali intende favorire la promozione e lo sviluppo delle attività didattiche con azioni di sostegno e rafforzamento, con particolare riguardo al dottorato di ricerca, e contribuire alla preparazione di figure professionali altamente qualificate attraverso l'appoggio ai corsi di diploma e di laurea, alle scuole a fini speciali, ai corsi di perfezionamento e alle scuole di specializzazione, e che tale azione avverrà sia con l'utilizzo di proprie risorse e laboratori sia con l'acquisizione di risorse su programmi nazionali, internazionali e comunitari;

tra

l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – Dipartimento di Scienze di Base e Fondamenti (nel seguito indicata come Università), Codice Fiscale n. PVTSMN50M03D935E, nella persona del Magnifico Rettore, Prof. Stefano Pivato nato a Gatteo a Mare (FC) il 03/08/1950 a ciò autorizzato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del

e

il Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali (nel seguito indicato come INSTM), Codice Fiscale n. 94040540489, nella persona del suo Presidente Prof. Teodoro Valente, nato a Roma il 25/02/1965, a ciò autorizzato dalla Giunta.

si conviene e si stipula quanto segue:

ART.1: OGGETTO

L'Università di Urbino ospita la locale Unità di Ricerca dell'INSTM (nel seguito indicata con UdR) in locali idonei con le modalità previste dalla presente convenzione, presso il **Dipartimento**

Delibera n. **141/2014** del Senato Accademico del **23/09/2014**

pag. 4/6

di Scienze di Base e Fondamenti e presso gli altri Dipartimenti dell'Università che avranno espresso interesse ad aderire alla presente convenzione o che, per effetto di riorganizzazioni interne dell'Ateneo, modificheranno la propria denominazione, mediante apposita delibera del Consiglio di Dipartimento.

ART.2: RESPONSABILI

L'esecuzione della presente convenzione è affidata, per quanto riguarda l'Università ai Direttori dei Dipartimenti presso cui opera la locale UdR e per quanto riguarda l'INSTM al Rappresentante di Ateneo nel Consiglio Direttivo del Consorzio.

ART.3: PROGRAMMI DI RICERCA

La locale UdR dell'INSTM predispone i programmi di ricerca da sottoporre agli Organi Direttivi dell'INSTM per l'approvazione ed il finanziamento, sentiti i Direttori dei Dipartimenti interessati in ordine alla disponibilità di personale e attrezzature, secondo quanto previsto dai successivi articoli.

Il Rappresentante di Ateneo nel Consiglio Direttivo è responsabile dell'attuazione di detti programmi e a tale scopo, fissa, sentito il Consiglio di Unità e di intesa con i Direttori dei Dipartimenti interessati, le modalità di utilizzo delle attrezzature di proprietà INSTM e stabilisce le norme di funzionamento interno dell'UdR. Qualora i Dipartimenti decidano di attuare piani di ricerca e di organizzare laboratori o centri, per svolgere attività attinenti al settore della Scienza e Tecnologia dei Materiali, con personale e finanziamenti propri, si impegnano a darne comunicazione all'INSTM ed a chiederne il parere scientifico e tecnico, nel quadro della presente convenzione e a consultarsi per eventuali realizzazioni comuni.

ART.4: RISORSE

INSTM e Università collaborano alla realizzazione dei programmi di cui all'art.3.

I Direttori dei Dipartimenti comunicano al Rappresentante di Ateneo l'entità e la destinazione delle risorse disponibili per lo svolgimento di detti programmi.

Il Rappresentante di Ateneo comunica ai Direttori dei Dipartimenti l'entità delle risorse acquisite e destinate dall'INSTM a tali attività.

L'INSTM si impegna a investire nell'UdR le risorse acquisite attraverso la partecipazione del personale universitario, di cui al successivo art.5, ai propri programmi e progetti.

L'Università accorda all'INSTM la possibilità di rendicontare l'attività svolta da detto personale nell'ambito di tali programmi e progetti, sulla base dei dati forniti dall'Università e/o concordati con l'Università.

L'INSTM si impegna a fornire all'Università, dietro richiesta, il supporto tecnico-amministrativo necessario per l'utilizzo da parte del personale dell'Università dei laboratori nazionali e internazionali, a cui il Consorzio ha accesso diretto o tramite convenzioni o partecipazioni.

Parte delle risorse economiche destinate dall'INSTM all'attività di ricerca dell'Unità, potranno essere trasferite ai Dipartimenti, per la gestione amministrativa in base anche al successivo art.9 su esplicita richiesta del Rappresentante di Ateneo e del Direttore del Dipartimento.

Anche i Dipartimenti potranno trasferire all'INSTM parte delle risorse economiche da loro destinate allo svolgimento dei programmi comuni, per la gestione amministrativa in base al successivo art. 9 su esplicita richiesta del Direttore del Dipartimento e del Rappresentante di Ateneo.

ART.5: PERSONALE UNIVERSITARIO

Delibera n. **141/2014** del Senato Accademico del **23/09/2014**

pag. 5/6

Allo svolgimento dei programmi e progetti dell'INSTM, l'Università contribuisce tramite la partecipazione di personale docente e non docente dell'Università.

Tale personale compare nei programmi e progetti annuali e pluriennali dell'INSTM.

Al personale docente e ricercatore associato ai programmi scientifici dell'INSTM, viene assegnato un incarico gratuito di ricerca.

Al personale non-docente associato ai programmi scientifici dell'INSTM viene assegnato un incarico gratuito di collaborazione tecnica.

L'espletamento di tali incarichi deve essere compatibile con il pieno adempimento da parte degli interessati dei propri doveri nei confronti dell'Università, nel rispetto delle vigenti disposizioni.

Gli studenti del corso di Dottorato, i laureandi, i borsisti ed i titolari di assegni di ricerca possono essere associati ai programmi scientifici dell'INSTM.

L'elenco del personale, per il quale siano proposti gli incarichi di cui ai commi secondo e terzo, viene trasmesso annualmente dal Rappresentante di Ateneo ai Direttori dei Dipartimenti interessati per l'approvazione, con il consenso del personale medesimo.

L'INSTM per il personale associato si avvale dei servizi predisposti dall'Università per la sicurezza.

Il personale universitario associato, che si rechi in missione nell'ambito dei programmi di cui all'art.3, deve chiederne autorizzazione all'Università, che in tale modo ne garantisce la copertura assicurativa nonché al Consorzio in conformità a quanto previsto dal proprio Regolamento Organico e del Personale.

ART.6: PERSONALE INSTM

L'Università prende atto che l'INSTM svolge i propri programmi e progetti utilizzando, oltre al personale universitario, propri dipendenti, borsisti e collaboratori.

L'Università può utilizzare per le proprie attività scientifiche e didattiche personale INSTM, previo nulla osta del Rappresentante di Ateneo e con il consenso degli interessati.

In particolare l'Università può assegnare al personale di ricerca INSTM, ai sensi delle leggi vigenti e dello Statuto di Ateneo, incarichi didattici.

Il personale non universitario, i borsisti e collaboratori dell'INSTM, operanti presso la UdR devono attenersi alle norme generali di sicurezza sul lavoro vigenti.

La lista del personale di cui al presente articolo ed ogni sua variazione viene comunicata dal Rappresentante di Ateneo ai Direttori dei Dipartimenti, senza che ciò determini obblighi assicurativi per l'Ateneo. Detto personale è di norma coperto da apposite polizze assicurative opportunamente stipulate da INSTM e, ove non previsto, direttamente dagli interessati a titolo personale.

Il personale non universitario, i borsisti e collaboratori dell'INSTM, che si rechino in missione nell'ambito dei programmi di cui all'art. 3, è tenuto unicamente a chiederne autorizzazione al Consorzio in conformità a

quanto previsto dal proprio Regolamento Organico e del Personale.

ART.7: ATTREZZATURE

L'INSTM, per favorire lo svolgimento della generale attività di ricerca anche multidisciplinare, consente, compatibilmente con le proprie esigenze di ricerca, l'uso gratuito delle proprie attrezzature, dei propri servizi tecnici locali e dei propri laboratori nazionali.

I Direttori dei Dipartimenti, compatibilmente con le esigenze didattiche e di ricerca dei Dipartimenti, consentono al personale ricercatore, borsista e collaboratore dell'INSTM operante presso la UdR l'uso di attrezzature e dei servizi dei Dipartimenti stessi.

Delibera n. **141/2014** del Senato Accademico del **23/09/2014**

pag. 6/6

Ove, nello sviluppo dei propri programmi, l'INSTM ritenesse opportuna l'installazione presso l'Università o in aree o presso enti di interesse anche universitario, quali ad esempio i parchi tecnologici e/o iniziative affini, di nuovi mezzi di ricerca o di strumenti di grande rilievo tecnico-scientifico, o ritenesse di avviare rilevanti iniziative di trasferimento tecnologico o di divulgazione scientifica, le parti si consulteranno per l'eventuale realizzazione comune delle iniziative.

ART.8: PUBBLICAZIONI

L'INSTM e l'Università si impegnano reciprocamente a menzionare l'altra parte in ogni opera o scritto scientifico relativo ai propri programmi di attività svolti presso o con il concorso di una delle due parti nel quadro della presente convenzione.

ART.9: CLAUSOLE PARTICOLARI

Eventuali aspetti non contemplati specificatamente nella presente convenzione, inclusi quelli relativi alla proprietà intellettuale, verranno definiti in accordi supplementari tra Dipartimenti e INSTM in conformità alla normativa vigente.

ART.10: DURATA

La presente convenzione ha la durata di 7 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione da entrambe le parti e si ritiene automaticamente rinnovata ad ogni scadenza se una o entrambi le parti contraenti non la denuncino almeno un anno prima della scadenza.

ART.11: CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia che dovesse sorgere in merito alla gestione della presente convenzione sarà risolta da un collegio arbitrale composto dal Rettore dell'Università, dal Presidente dell'INSTM e da un terzo membro nominato di comune accordo.

Fermo restando quanto previsto al precedente comma, qualsiasi controversia dovesse insorgere fra le Parti relativamente alla interpretazione ed esecuzione della presente convenzione sarà deferita alla competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria del Foro di Firenze.

Data

Il Rettore dell'Università
Prof. Stefano Pivato

Data

Il Presidente INSTM
Prof. Teodoro Valente"

ALLEGATO: Agli Atti